

IL TAGLIO DEL NASTRO. I governatori di Veneto e Lombardia con il prefetto, il sindaco e la sua sfidante all'apertura dello spazio in via Milano

Nuovo showroom Itlas, parata di big della politica

Fontana: «Grazie alle nostre imprese che hanno sfidato la crisi sapendo mantenere i livelli occupazionali»

Non capita spesso che due governatori, un sindaco e la sua sfidante, un prefetto, un assessore regionale e un ministro (forse) in pectore presentino tutti insieme all'inaugurazione di uno show room. È accaduto nel pomeriggio di ieri nel complesso che sorge all'angolo tra le vie Milano e Villa Glori in occasione dell'apertura dello spazio monomarca di Itlas, il quinto in Italia. L'azienda con sede in

provincia di Treviso è leader nazionale nella produzione di pavimenti in legno e dal 2013 ha fatto il suo ingresso nel mondo dell'arredo. La famiglia Dei Tos, capitanata dal capo dell'azienda Patrizio, è amica di vecchia data di Luca Zaia.

ECCOSPIEGATA la ragione della presenza del presidente di Regione Veneto e, a cascata, del suo omologo lombardo. Quest'ultimo, prendendo la parola prima del taglio del nastro, ha ricordato «il periodo difficile che le nostre terre hanno attraversato negli ultimi anni» e ha parlato di un calvario ormai alle spalle: «Siamo riusciti a tornare in condizioni migliori rispetto all'inizio della crisi». Se è stato possibile, ha sottolineato Atti-

lio Fontana, «lo si deve alle migliaia di piccole e medie imprese che eroicamente sono riuscite a mantenere i posti di lavoro, in alcuni casi mettendo in azienda i soldi di famiglia».

Sulla medesima falsariga il breve discorso pronunciato da Zaia. «Nella mia regione ci sono 600 mila imprese - ha segnalato l'ex ministro delle politiche agricole - e l'80 per cento di esse hanno meno di 15 dipendenti. In questi anni i loro titolari non hanno gettato la spugna». Una resistenza condotta, secondo Zaia, con armi qualche volta spuntate rispetto a quelle imbracciate dai concorrenti europei, un handicap provocato in Italia dai troppi bastoni infilati tra le ruote dei nostri im-

prenditori.

«Avete fatto una buona scelta, questa è una zona destinata a diventare trendy!». Così Emilio Del Bono si è rivolto ai Dei Tos riferendosi alla «fase di grande riqualificazione urbanistica» che concerne l'area intorno a via Milano.

A MARGINE del vernissage i due presidenti di regione hanno risposto a qualche domanda inerente le vicende politiche nazionali. «Per la prima volta i cittadini avranno un contratto di governo con il quale confrontarsi», ha commentato Zaia.

Fontana si è augurato che l'esecutivo che sta nascendo «realizzi in tempi ristretti l'autonomia, fondamentale per la Lombardia e per tutto il Paese». ● M.ZAP.

GIORNALE DI BRESCIA

Dir. Resp.: Nunzia Vallini

Tiratura: 26458 - Diffusione: 34258 - Lettori: 18356

Primo incontro tra Fontana e Zaia «Il governo, spinta all'autonomia»



Quello di ieri, in via Milano, è stato il primo incontro pubblico tra il neogovernatore della Lombardia Attilio Fontana e il presidente del Veneto Luca Zaia. Un incontro per merito di «un amico», come entrambi hanno definito l'imprenditore trevigiano Patrizio Dei Tos, patron della Itlas e vicino al Carroccio. «Questo investimento mette insieme la "rosa camuna" e il leone del Veneto» ha scherzato Zaia. Una «contaminazione» ha rimarcato Fontana, nell'ottica dell'autonomia. Entrambe le Regioni hanno infatti avviato un percorso per chiedere più potere e competenze al Governo Centrale. «Un'operazione - spiega Fontana - che potrebbe

subire un'accelerazione con il governo Lega-M5S». Anche Zaia spera nel nuovo esecutivo giallo-verde: «Può essere la svolta».

GIORNALE DI BRESCIA

Dir. Resp.: Nunzia Vallini

Tiratura: 26458 - Diffusione: 34258 - Lettori: 18356

Loggia 2018

La campagna elettorale

L'inaugurazione è bipartisan, ma su via Milano è ancora scontro

Aperto lo showroom Itlas
Del Bono: «Presto altre novità, segno del rilancio»
Vilardi: «Solo sulla carta»